
Una bella storia di Natale: le letterine dei bambini

Autore: Patrizia Bertoncello

Fonte: Città Nuova

Dopo aver visto l'albero di Natale donato dai Carabinieri, i bambini rispondono

È sabato, anti-vigilia di Natale: per tutti è iniziato il periodo di vacanze, ma **la chat** della mia scuola è particolarmente attiva. I bambini dopo [il bel gesto di generosità dei Carabinieri](#) del nostro quartiere, che hanno donato un nuovo albero di Natale per sostituire quello distrutto da un gesto vandalico, sentono **il bisogno di ringraziare** e scrivono alcune belle letterine. Inizia Lucia M.: «Carabinieri, siete stati molto gentili a portare l'albero invece di fare altre cose! **Vi vorrei ringraziare molto per aver salvato il nostro spirito natalizio.** La cosa bella è che voi avete risposto alla violenza con La GENTILEZZA». Il tutto corredato da un suo disegno. Poi scrive Irene P.: «Io, appena la maestra ce l'ha detto, ero **super felice** che avevamo di nuovo un albero con le palline dipinte a mano dei carabinieri. E poi quando l'ho visto dal vivo ero molto meravigliata dalla bellezza di questo albero di Natale, così ringrazio tanto i carabinieri per averci fatto questo regalo». Anche i **genitori** sono colpiti dal gesto e decidono di inviare un messaggio alla Dirigente Scolastica: «Le scriviamo perché, come genitori, ci terremmo a ringraziare i carabinieri e il signor Edoardo, per la gentilezza che hanno dimostrato nel donare alla scuola gli alberi e le decorazioni. Oltre al **gesto bellissimo**, crediamo che sia stato molto **educativo per i bambini**: hanno potuto vedere nel loro piccolo, che si può reagire a gesti sgradevoli e alla prepotenza con **atti costruttivi**. In questi anni così liquidi e, in alcune parti del mondo, così cupi, **i bambini hanno tanto bisogno di speranza**. Cogliamo l'occasione per ringraziare anche Lei, le maestre e per augurare a tutti un sereno Natale». Passa qualche ora e scrive Felice S.: «Cari Carabinieri, tutti noi bambini vi ringraziamo per averci dato un nuovo albero di Natale. Questo gesto ci ha scaldato il cuore e ci ha fatto capire che **alla cattiveria si può rispondere con la generosità**. Grazie». E ancora Niccolò scrive: «È successo tutto in due giorni: mercoledì notte sono entrati i ladri e hanno fatto in mille pezzi l'albero. Venerdì mattina la maestra ci ha fatto scendere e abbiamo trovato i Carabinieri che stavano facendo un nuovo albero. Sono proprio contento... **IL NATALE DI SCUOLA È SALVO!!!**». Giacomo invece si rivolge al signor Edoardo, che ci ha donato il secondo albero di Natale: «Carissimo Signor Edoardo, grazie per l'albero che ci hai portato a scuola e **grazie per il suo pensiero che ha reso felici tutti noi bambini**. Buon Natale, con tantissimo affetto!», e a seguire il suo tenerissimo disegno. Alle voci di ringraziamento e di gratitudine per questa bella esperienza vissuta insieme, si uniscono quelle di due insegnanti della Scuola Primaria: «A volte, nel nostro lavoro quotidiano, faticiamo a ritrovare **il senso profondo di quanto vogliamo trasmettere ai bambini**, perché i fatti di cronaca sembrano smentire nella pratica quotidiana, i valori più importanti e soffocano la speranza che possa esserci un mondo migliore, un'altra umanità. Ma continuiamo a crederci e a **seminare a larghe mani**, certe che i cuori dei bambini sono il terreno più fertile dove può tornare a fiorire la pace e la fratellanza. L'aver sperimentato dal vivo la solidarietà, la partecipazione, la capacità di condividere da parte di persone prima sconosciute, è stata per i nostri bambini una lezione straordinaria che difficilmente potranno scordare, come non scorderanno questo Natale in cui abbiamo riscoperto un po' di più ciò che davvero ha valore e a **saper esprimere la gratitudine**». ---

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it
